

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027026

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione architrave di porta

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Ivrea

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1516

DTSF - A 1516

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ incisione/ scultura/ sagomatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 20

MISL - Larghezza 170

MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche sbrecciatura agli orli.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Architrave poggiate su stipiti profilati da un duplice bordo rilevato e sostenente una cornice a più modanature. L'iscrizione, incisa in caratteri lapidari, è interrotta al centro da uno stemma.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul recto
ISRI - Trascrizione	BON. FER. EPUS. IPOR ET. COMES. STRUXIT/ 1516
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Ferrero Bonifacio
STMP - Posizione	al centro
STMD - Descrizione	al leone rampante reggente la mitra vescovile ed affiancato dal bastone pastorale con ricciolo accentuato
	Lo stemma appartiene alla famiglia Ferrero o Ferreri, originaria di Bilella (F. A. DELLA CHIESA, Fiori di balsoneria, Torino 1777, p. 14) e nella versione con i simboli episcopali appartiene, come attesta anche l'iscrizione, a Bonifacio Ferrero che resse la diocesi eporediese in due distinti periodi: dal 1500 al 1509, anno in cui passò a quello di Vercelli (per la sua attività vercellese si veda M. A. CUSANO, Discorsi Historiali concernenti la vita et attini de' vescovi di Vercelli, 1675, pp. 283, 287-288) e dal 1516 al 1543. Bonifacio Ferrero, eletto cardinale nel 1517, fu anche abate commendatario di S. Stefano ad Ivrea, S. Stefano a Vercelli, S. Michele della Chiusa e S. Benigno e come tale, nel 1540, fece aprire la tomba di re Arduino conservata in quell'abbazia, spogliando i resti del sovrano delle insegne regali facendoli seppellire in una fossa comune (C. BENEDETTO, I Vescovi d'Ivrea, Torino 1948, pp. 66-69). La presenza dello stipite rinascimentale sul muro esterno della navata sinistra del Duomo stimolò l'interesse di vari studiosi, primo fra tutti il Boggi, il quale, pur senza suffragare la sua opinione con dati precisi, ritiene che il vescovo Bonifacio Ferrero avesse fatto costruire nel 1516 una nuova facciata

NSC - Notizie storico-critiche

in sostituzione di quella romanica e posto sulla porta principale di essa il presente architrave in memoria di tale opera (G. BOGGIO, Il Duomo di Ivrea, Ivrea 1926, pp. 171-172). Questa opinione è peraltro confutata da Mesturino (V. MESTURINO, Sancta Maria de Yporegia, Ivrea 1967, pp. 19, 256) che la ritiene infondata e postula invece la costruzione di una facciata barocca in occasione dei rimaneggiamenti del Duomo effettuati negli anni 1785-87. Secondo lo studioso, il portale sarebbe stato eseguito per un'uscita secondaria della Cattedrale, oppure per un'ipotetica Cappella gentilizia dei Ferreo, e collocata dove attualmente si trova in epoca non meglio precisata fra la metà del 800 e l'inizio del 900. Un passo della storia di Ivrea del Benvenuti può, tuttavia, fornire qualche dato più illuminante circa la collocazione dell'architrave. Scrive infatti lo storico, trattando del vescovo Bonoifacio e dell'epidemia di peste dilagata ad Ivrea nel 1516 "Vedesi infatti questo buon vescovo dipinto sulla porta laterale della Cattedrale attigua all'antica Cappella del S. (Sebastiano) col Clero, croce processionale e popolo rifugiato sotto il manto di S. Sebastiano, che sta in atto di pregare Maria SS. mentre la morte in aria scocca pestiferi strali. Tale pittura essere di quell'anno lo indica l'iscrizione che sta sulla porta medesima per aver Bonifacio nell'anno stesso riformato il portico, e la facciata della Cattedrale" (G. BENVENUTI, Istoria dell'antica città di Ivrea, fine sec. XVIII, pubblicata col titolo di Storia di Ivrea, Ivrea 1976, p. 411). La porta laterale della Cattedrale è identificabile senza ombra di dubbio con quella in oggetto e viene descritta dallo storico come attigua alla Cappella di S. Sebastiano, sul cui sito furono costruiti, verso la metà del secolo scorso, l'altare del Beato Taddeo e la scala per salire all'orchestra (G. BOGGIO, 1926, p. 206; V. MESTURINO, 1967, p. 25). Queste considerazioni potrebbero allora giustificare l'ipotesi secondo la quale l'architrave, costruito in occasione del rimaneggiamento del porticato e della facciata del Duomo, fosse originariamente collocato sulla porta della navata sinistra, o, al limite, su un'apertura della parete laterale sinistra del portico stesso.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 38400

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cusano M. A.

BIBD - Anno di edizione

1675

BIBN - V., pp., nn.

pp. 283, 287-288

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Della Chiesa F. A.

BIBD - Anno di edizione

1777

BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boggio G.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-172, 206
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Benedetto C.
BIBD - Anno di edizione	1948
BIBN - V., pp., nn.	pp. 66-69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mesturino V.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19, 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Benvenuti G.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 411
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Vallino O.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)